



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia D'Oro valor militare attività partigiane

SETTORE IV - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE-COORDINAMENTO ASSETTO TERRITORIO PROTEZIONE BELLEZZE NATURALI

REGISTRO GENERALE N. 1862 del 20/12/2018

Determina del Responsabile N. 182 del 20/12/2018

PROPOSTA N. 2152 del 20/12/2018

OGGETTO: Comune di Montegalzo.

Variante alle NTA del vigente Programma di Fabbricazione, ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. n. 34/92.

Delibera di C.C. di adozione n. 26 del 14.11.2018.

Osservazioni ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 34/92.

VISTO l'art. 24 della Legge 28.02.1985, n. 47;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 343 del 29.07.2005;

VISTA la nota del Presidente della Giunta Regionale prot. n. 31644 del 23.09.2005;

VISTA la delibera di G.P. n. 477 del 17.10.2005;

VISTA la Legge Urbanistica 17.8.1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale del 5.8.92, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni con particolare riferimento agli articoli nn.15 e 30;

VISTO il vigente Programma di Fabbricazione del Comune di Montegalzo approvato con D.P.G.R. Marche n. 26407 del 05.12.1980;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 14.11.2018 con la quale il Comune di Montegalzo ha adottato, ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. 34/92, la variante alle N.T.A. del vigente Programma di Fabbricazione per la modifica dell'art. 92 "Zona omogenea A", dell'art. 93 "Zona omogenea Sub A" e dell'art. 102 "Zona omogenea R";

VISTI gli atti ed elaborati trasmessi dal Comune di Montegalzo ed elencati nel parere istruttorio appresso riportato;

VISTO il parere espresso dal competente Settore Pianificazione Territoriale in data 20.12.2018 di seguito integralmente trascritto:

“”“”“”

Il Comune di Montegalzo è dotato di Programma di Fabbricazione approvato con D.P.G.R. Marche n. 26407 del 05.12.1980.

L'Amministrazione interessata, con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 14.11.2018 ha adottato, ai sensi dell'art. 15, comma 5 della Legge Regionale n. 34/92 e ss.mm.ii., la variante alle NTA del vigente Programma di fabbricazione per la modifica dell'art. 92 "Zona omogenea A", dell'art. 93 "Zona omogenea Sub A" e dell'art. 102 "Zona omogenea R", nel seguito diffusamente descritta.

Gli atti tecnico amministrativi trasmessi dal Comune tramite posta elettronica certificata (pec) in allegato alla nota di richiesta parere prot. n. 8580 del 21.11.2018 sono i seguenti:

1. Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 14.11.2018 di adozione della variante;
2. Tav. A - Relazione Tecnica;
3. Tav. B – N.T.A. del P.d.F. - Testo vigente;
4. Tav. C - N.T.A. del P.d.F. - Testo modificato;
5. Tav. D – Quadro comparativo.

PARERI DEGLI ENTI

Nella delibera di adozione della variante di che trattasi viene evidenziato che il Comune ha richiesto i seguenti pareri:

- Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio (ex Genio Civile) della Regione Marche, nota prot. n. 7951 del 25.10.2018;
- ASUR Marche- Area Vasta n. 5, nota prot. n. 7952 del 25.10.2018;
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche, nota prot. n. 7953 del 25.10.2018;
- Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini, nota prot. n. 7954 del 25.10.2018;
- Unione Montana del Tronto e Valfluvione, nota prot. n. 7955 del 25.10.2018.

DESCRIZIONE

Si rileva preliminarmente che con nota provinciale prot. n. 24157 del 25.10.2018 è stata comunicata al Comune l'esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS) della variante di cui in oggetto condividendo i motivi di esclusione specificati nella nota comunale prot. n. 7742 del 18.10.2018.

Si rileva inoltre che la variante, rientrando nella casistica prevista dall'art. 15, comma 5, della LR n. 34/92 che testualmente recita: *“Le varianti al piano regolatore generale che non incidono sul suo dimensionamento globale e che, pur variando le destinazioni d'uso delle aree e comportando modificazioni alle relative norme tecniche di attuazione del piano, non modificano la distribuzione dei carichi insediativi e la dotazione degli standard di cui al decreto ministeriale 1444/68 da osservarsi in ciascuna zona di cui al comma 3, sono approvate in via definitiva dal consiglio comunale ai sensi dell'art. 30 della presente legge”* è stata adottata ai sensi dell'art. 30 della sopracitata L.R. n. 34/92 il quale prevede, quale unica competenza in capo all'Amministrazione Provinciale, quella di formulare eventuali osservazioni.

Come riportato nella delibera di adozione la variante di che trattasi si rende necessaria a seguito degli eventi sismici verificatesi dall'agosto 2016 ed è finalizzata a consentire la ricostruzione degli edifici crollati o da demolire per motivi statici e/o di pubblica sicurezza ubicati all'interno delle zone omogenee “A”, “Sub A” e “R”, nelle quali le NTA del vigente Programma di Fabbricazione non prevedono la possibilità di interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 3, lettera d), del D.P.R. n. 380/01; allo scopo sono stati aggiunti due comma al testo dei vigenti articoli 92 “Zona omogenea A”, 93 “Zona omogenea Sub A” e 102 “Zona omogenea R” nei quali viene in particolare specificato che la ricostruzione dovrà avvenire nel rispetto della sagoma e della volumetria originaria con la sola possibilità di eliminazione delle superfetazioni e degli elementi estranei all'organismo edilizio.

CONCLUSIONI

Tutto quanto sopra premesso ed esposto lo scrivente Settore Pianificazione Territoriale è dell'avviso che ai sensi dell'art. 30 della Legge n. 34/92 e ss.mm.ii. debba essere formulata la seguente osservazione in merito alla variante alle NTA del vigente Programma di Fabbricazione adottata dal Comune di Montegallo, ai sensi dell'art. 15, comma 5 della L.R. 34/92 e ss.mm.ii., con

delibera di C.C. n. 26 del 14.11.2018, relativa alla modifica dell'art. 92 "Zona omogenea A", dell'art. 93 "Zona omogenea Sub A" e dell'art. 102 "Zona omogenea R":

- *necessità di acquisire prima dell'approvazione i pareri del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio (ex Genio Civile) della Regione Marche, dell'ASUR Marche - Area Vasta n. 5, della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche, dell'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini e dell'Unione Montana del Tronto e Valfluvione.*

CONSIDERATO pertanto che debba essere formulata un'osservazione in merito alla variante alle NTA del vigente Programma di Fabbricazione adottata dal Comune di Montegallo, ai sensi dell'art. 15, comma 5 della L.R. 34/92 e ss.mm.ii., con delibera di CC n. 26 del 14.11.2018, relativa alla modifica dell'art. 92 "Zona omogenea A", dell'art. 93 "Zona omogenea Sub A" e dell'art. 102 "Zona omogenea R";

VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 ed in attuazione delle finalità di cui all'art. 65 del vigente Statuto della Provincia di Ascoli Piceno;

D E T E R M I N A

di formulare la seguente osservazione, ai sensi dell'art. 30 della Legge Regionale 34/92 e ss.mm.ii., in merito alla variante alle NTA del vigente Programma di Fabbricazione adottata dal Comune di Montegallo, ai sensi dell'art. 15, comma 5 della L.R. 34/92 e ss.mm.ii., con delibera di CC n. 26 del 14.11.2018, relativa alla modifica dell'art. 92 "Zona omogenea A", dell'art. 93 "Zona omogenea Sub A" e dell'art. 102 "Zona omogenea R":

- *necessità di acquisire prima dell'approvazione i pareri del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio (ex Genio Civile) della Regione Marche, dell'ASUR Marche - Area Vasta n. 5, della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche, dell'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini e dell'Unione Montana del Tronto e Valfluvione.*

Di comunicare il presente provvedimento al Comune di Montegallo, all'Assessore competente ed al Segretario Generale.

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta onere diretto od indiretto a carico del bilancio provinciale.

Settore Pianificazione Territoriale

Il Dirigente del Settore

(Dott.ssa Luigina Amurri)

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente di Settore dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Ascoli Piceno, li 20/12/2018

IL DIRIGENTE

Dr.ssa AMURRI LUIGINA